



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1063

30.07.2023 (134)

Lessico - Michael Kühnen

126 - BRAVERIA

Il coraggio è la volontà di superare se stessi. Solo una comunità che sviluppa questa volontà e la dimostra nella lotta è in grado di superare l'individualismo e quindi il mondo borghese (vedi borghesia). Solo quando l'ariano riconoscerà come significato e scopo non la sua piccola vita, ma valori e idee superiori (vedi idealismo valoriale) e supererà così il suo egoismo individualista, potrà realizzare un Nuovo Ordine in sintonia con la specie e la natura. Questa lotta per l'imminente alta cultura ariana del Quarto Reich richiede coraggio, oltre che fede, disciplina, lealtà e gli altri valori ed esigenze dell'etica nazionalsocialista.

Per il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) e soprattutto per la sua Sturm-Abteilung come comunità di soldati politici, il coraggio appartiene quindi al nucleo del nazionalsocialismo come atteggiamento verso la vita che porta dall'io al noi, dall'individualismo borghese alla comunità del popolo formata dai lavoratori.

Nelle SA, la richiesta "Sii coraggioso!" è di conseguenza uno dei 10 comandamenti del soldato politico e quindi uno dei prerequisiti di una vita combattiva per la rivoluzione. Questo coraggio si perfeziona nella disponibilità a sacrificare tutti gli agi e le comodità della vita borghese - sì, anche la vita stessa, se necessario - e ad affrontare sofferenze, privazioni, persecuzioni e prigionia al servizio dell'idea e del partito nazionalsocialista, che danno alla vita un significato e un valore più elevati. Nei soldati politici del partito, quindi, ritorna l'ideale degli ordini cavallereschi militanti come la forma più nobile di autoconquista. Si considerano cavalieri della rivoluzione nazionalsocialista (vedi anche Ordini).

127 - TRADIZIONE

La vittoria politico-potenziale dell'odierno mondo minuscolo nella JdF del 1945/56 e il conseguente trionfo del decadentismo e dell'americanismo hanno distrutto il presupposto per una normale e naturale trasmissione della tradizione, senza la quale non è concepibile un'alta cultura adeguata alla specie e alla natura, né il rispetto per la storia popolare, né l'unità delle generazioni nella lotta per la conservazione e lo sviluppo della specie, e quindi nemmeno una nazione.

L'integrazione nella tradizione è diventata così un'esigenza della volontà individuale e comunitaria, e il suo rinnovamento e il nuovo impegno conquistato sono diventati un obiettivo politico. La comprensione della tradizione da parte del Fronte Nuovo ha un doppio obiettivo e non mira alla restaurazione ma al rinnovamento:

Da un lato, il Nuovo Fronte si batte per la rifondazione del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori e rinnova così l'unico vero portatore della volontà del popolo tedesco. In questo modo, riprende il nazionalsocialismo storico e il partito storico, ma non li copia, bensì fa propria la loro tradizione in modo creativo attraverso lo sviluppo del nazionalsocialismo della nuova generazione e la costruzione di un nuovo NSDAP.

Come secondo obiettivo, i nazionalsocialisti della nuova generazione, con le tappe intermedie della rifondazione del partito, della vittoria politica della rivoluzione nazionalsocialista e della sua riforma statale, e della costruzione di uno Stato popolare nazionalsocialista (vedi Stato), lottano per l'alta cultura del Quarto Reich, adeguata alla specie e alla natura, in un Nuovo Ordine.

Con l'obiettivo del Nuovo Ordine, il Fronte Nuovo riprende a sua volta in modo creativo la tradizione delle antiche culture avanzate (vedi ariani). I fondamenti di queste culture originarie e tradizionali erano le strutture di legame maschile (vedi Männerbund e Orden), la strutturazione organica delle comunità sociali (originariamente sistemi di caste, oggi corporativismo), il governo stabile (originariamente monarchia, oggi principio del leader, vedi anche senato), la famiglia come nucleo della comunità nazionale, l'orientamento di tutta la vita umana individuale e comunitaria verso un principio superiore, sovraindividuale (oggi idealismo valoriale) e la formazione di tutta la vita sotto il principio formale di un rito.

Oltre a questi principi d'ordine originali e di nuova comprensione della cultura tradizionale, viene introdotta la moderna epistemologia scientifica del nazionalsocialismo, l'umanesimo biologico, che rende possibile l'integrazione delle conoscenze e dei mezzi scientifici dei tempi moderni nell'ordine tradizionale, che si rinnova e diventa il Nuovo Ordine nella svolta dei tempi - un ordine che è allo stesso tempo l'ordine della tradizione, della rivoluzione, della libertà e della rinascita della razza ariana come fondatrice e portatrice di cultura.

128 - FIDUCIA

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo parte dalla realtà della vita determinata dalle leggi naturali e quindi definisce logicamente l'uomo come essere comunitario. Solo la comunità - in primo luogo quella del proprio popolo - fa dell'uomo un uomo, dà senso e valore alla sua vita e ne consente la sopravvivenza e il più alto sviluppo come specie. L'idea di comunità è quindi il nucleo centrale della visione del mondo e della politica nazionalsocialista (vedi anche Volksgemeinschaft).

Tuttavia, poiché gli esseri umani sono l'unica forma di vita conosciuta ad avere il libero arbitrio e possono quindi vivere - anche se a prezzo di decadenza - almeno temporaneamente contro le leggi biologiche della vita, le comunità umane richiedono la volontà consapevole e costante di coalizzarsi per poter durare: richiedono fedeltà!

Per il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori), in quanto portatore della volontà dei popoli di razza ariana (vedi Ariano), la lealtà è quindi una componente essenziale dell'etica nazionalsocialista e dell'atteggiamento verso la vita. La capacità e la volontà di essere leali è un prerequisito per l'onore del nazionalsocialista, per la sua vita preziosa e significativa come compagno del popolo e come personalità. Questo vale ancora di più per i soldati politici della Sturm-Abteilung del partito (vedi Soldatentum), per i quali il comandamento "Sii fedele!" è quindi il quarto comandamento dell'atteggiamento di un soldato verso la vita, dopo le esigenze di fede, disciplina e lotta:

IL NOSTRO ONORE SI CHIAMA FEDELTA'!

129 - TURCHI

Il popolo turco costituisce il nucleo della famiglia dei popoli turchi, che è un ibrido razziale tra le grandi razze ariane e mongole. Storicamente, i turchi sono stati i portatori dell'etnia dell'Impero Ottomano, che per secoli ha dominato quasi tutta la costa mediterranea nordafricana e il resto dell'habitat degli arabi, nonché una parte considerevole dell'Europa, compresa la Grecia e i Balcani. Fino alla fine della prima guerra mondiale, il sultano turco era anche il capo spirituale dell'Islam in quanto califfo. Ciò rende i turchi un fattore importante nella storia dell'Europa e del grande spazio vitale europeo. L'area di insediamento storico dei popoli turchi è l'attuale territorio della Repubblica turca, ma anche aree dell'Unione Sovietica e - come eredità dell'Impero ottomano - aree di minoranze turche nei Balcani.

I turchi hanno creato un nazionalsocialismo turco storicamente indipendente,

ispirato al nazionalsocialismo tedesco (panturanismo), che mira all'unificazione di tutti i popoli turchi. La volontà organizzata di questa idea è il movimento politico noto in Europa occidentale come "Lupi grigi".

La comunità di pensiero del nuovo fronte aspira a un Quarto Reich che comprenda l'intero grande spazio vitale europeo, compresa l'area di insediamento turca. Ciò richiede un'alleanza tra il nazionalsocialismo europeo e il panturanismo, che da un lato tenga conto degli obiettivi politici di quest'ultimo, nella misura in cui sono compatibili con gli interessi vitali dei popoli ariani d'Europa, ma dall'altro porti anche al rimpatrio della minoranza turca insediata in Europa occidentale - soprattutto in Germania (vedi anche Überfremdung).

In termini di politica razziale, il nazionalsocialismo aderisce al principio della segregazione razziale nei confronti dei turchi - come nei confronti di tutti i popoli stranieri - sia ora che nel futuro Reich. D'altra parte, però, riconosce che la dominazione secolare di parte dell'Europa ha portato a un notevole assorbimento di sangue ariano nel corpo turco del popolo, soprattutto nelle classi dirigenti. L'intera famiglia di popoli turchi è nata da una mescolanza con sangue ariano, che è diventata tipica della razza. Inoltre, esistono ancora schegge razziali abbastanza pure di sangue ariano, soprattutto tra le minoranze etniche o religiose (cristiani, armeni, curdi). Questa influenza ariana sul carattere dello spazio vitale turco e dei suoi popoli deve essere rafforzata e incoraggiata per promuovere la coscienza di una comunità di destino con la razza ariana.

130 - SOVRARAPPRESENTAZIONE

L'Überfremdung è l'insediamento di un gruppo etnico straniero chiuso, con un tasso di natalità superiore a quello della popolazione autoctona, nel proprio spazio vitale. La Überfremdung crea un problema di minoranza, associato a tensioni sociali, e minaccia l'identità biologica e l'unità del popolo attraverso il pericolo di miscegenazione e quindi il prerequisito per la creazione di una comunità nazionale. L'eccessiva alienazione e il miscuglio sono sintomi della diminuzione della voglia di vivere di un popolo e della relativa decadenza (vedi anche volontà).

La Überfremdung è un pericolo per l'intera razza ariana (vedi Ariano) ed è particolarmente evidente in Germania, Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Svizzera, Belgio e Stati Uniti. È promossa dall'internazionalismo in generale e dal sistema mondiale del capitalismo liberale, in particolare dalla ricerca del potere del sionismo (vedi anche Dominazione del mondo). In tutti i Paesi interessati, i movimenti di difesa nazionale si stanno organizzando contro di essa. In Germania, l'eccesso di stranierizzazione è particolarmente evidente nell'insediamento di un gruppo etnico turco nella RFT, che si considera sempre più una comunità di immigrati (vedi Turchi).

Il nazionalsocialismo non è xenofobo. Riconosce la diversità delle razze e dei popoli, ma non ne afferma la differenza e rispetta le nazionalità straniere così come esige il rispetto della propria. Dal punto di vista nazionalsocialista, se si rifiuta l'integrazione e la mescolanza, ci sono solo due soluzioni possibili al problema dell'alienazione: una politica di sviluppo separato (vedi segregazione razziale) o il rimpatrio degli stranieri. Poiché la RFT non dispone di uno spazio vitale sufficiente per diventare un Paese di immigrazione e per consentire ai diversi gruppi etnici di vivere e svilupparsi in modo adeguato alla loro specie, la comunità ideologica del Fronte Nuovo esige un rimpatrio degli stranieri che consenta gli ospiti stranieri, ma che impedisca coerentemente e inverta l'immigrazione e l'insediamento stranieri.

La democrazia occidentale non è in grado di risolvere il problema dell'infiltrazione straniera - ecco perché l'infiltrazione straniera è uno dei problemi del mondo minus dominante che finisce per sconvolgere il sistema. La sua importanza è pari solo alla distruzione dell'ambiente. La lotta contro l'eccessiva alienazione e la distruzione dell'ambiente, per il rimpatrio degli stranieri e la protezione della vita è un punto importante della tattica del Fronte Nuovo. Finché l'alienazione continua e non è ancora possibile un rimpatrio degli stranieri, tutte le regole di igiene razziale per la protezione del corpo del popolo nei confronti delle minoranze straniere devono essere osservate e promosse propagandisticamente.

Oltre all'alienazione biologica, esiste anche il fenomeno dell'alienazione intellettuale dovuta alle influenze culturali straniere. Nella RFT, ciò si incarna nel colonialismo intellettuale dell'americanismo. La Rivoluzione culturale tedesca si oppone a tutto ciò. Nel programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, i punti 4-8 contengono le richieste della Rivoluzione Culturale Tedesca.

131 - SUBUMANO

Untermensch" è uno dei termini principali utilizzati nella propaganda delle atrocità contro il nazionalsocialismo. Si intende che il nazionalsocialismo considera i membri di altri popoli o razze come subumani, il che, in casi estremi, potrebbe portare a una politica di sterminio nei loro confronti. Pertanto, il nazionalsocialismo è "criminale".

Lo scopo di questa propaganda atroce è quello di dissuadere il popolo tedesco dall'appoggiare la nuova nascita del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi che si sta verificando, inoltre di dissuadere anche gli altri popoli ariani (vedi ariani) dal nazionalsocialismo, e infine di incitare le razze e i popoli non ariani (e anche quelli ariani, come quelli della famiglia dei popoli slavi) contro l'idea nazionalsocialista.

Nella misura in cui la propaganda delle atrocità fa uso del termine "Untermensch" (subumano), essa mira principalmente a diffamare il pensiero nazionalsocialista in termini di razze e popoli, la realizzazione dell'onnipresenza della lotta razziale, gli obiettivi biopolitici dell'igiene razziale e della segregazione razziale, nonché il sistema giuridico nazionalsocialista basato sulle leggi razziali. In realtà, però, la biopolitica nazionalsocialista si basa sulla legge vitale della differenziazione e mira alla conservazione e allo sviluppo della propria specie, senza giudicare il valore di altre razze e popoli:

Il nazionalsocialismo non afferma la diversità, ma riconosce la diversità delle razze e dei popoli!

In relazione agli stranieri, il nazionalsocialismo non si basa su presunti valori o disvalori, ma esclusivamente su interessi razziali e nazionali. Pertanto, dal punto di vista nazionalsocialista, l'uso della parola "Untermensch" in relazione agli stranieri sarebbe un fraintendimento di questa idea o addirittura un dogmatismo degenerato. Per questo motivo viene costantemente rifiutato dal nazionalsocialismo della nuova generazione. Come accusa dall'esterno, tutto questo - come già detto - è pura propaganda di atrocità.

Poiché le razze e i popoli sono biologicamente diversi, ognuno può giudicare con precisione solo il proprio popolo e la propria razza. Ma questo include anche la realizzazione del valore o del disvalore di altre razze e popoli, come risulta dalla costante selezione sostenuta dal nazionalsocialismo (vedi anche Kampf ed Elite). In questo contesto, si può quindi anche parlare, a ragione e con riferimento ai Volksschädlinge, ai parassiti e agli asociali, di Untermenschen - si tratta di elementi che non fanno nemmeno uno sforzo per mettere la propria vita al servizio della Volksgemeinschaft secondo il principio dell'operatismo, "Gemeinnutz vor Eigennutz", e che rappresentano la Minusauslese di una razza o di un popolo. Un essere umano, infatti, ha un valore e un senso della sua vita solo se vive come un suo simile secondo l'etica della comunità dei lavoratori, maturando così una personalità, altrimenti è un essere sub-umano inutile e privo di valore.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106 Erschienen 1973 26. April 1973 (133)

Der Kampf geht weiter !

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder alle 30 Jahre in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, die Karte der gesamten Welt umfasst hoch geliebte Führer Adolf Hitler zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weniger ablehnen Hitler und Kampfbewegung als die Erbsünde unserer Väter. Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des heutigen Volkes ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie abzuwehren, die Volkswirtschaft - gegen alle, was man Hitler (?) zu begeben. Seine Mittel und Einrichtungen, Überlebende und Kampfbewegung.

Ein "Agit" oder "Slag", ist in Wahrheit eine in Deutschland, als ein Propagandamittel benutzt oder auf einen Inhalt oder ein Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founded 1973 April 26, 2013 (133)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

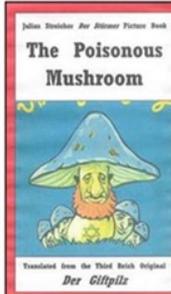
Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekanntheit</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
---	---	---	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!